

N. 50 del 5 ottobre 2005

OGGETTO: DETERMINAZIONE IN ORDINE ALL'ADESIONE ALL'AUTORITA' D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- in data 29.06.2005 il Consiglio comunale di Ponte di Piave ha adempiuto al dovere di ratificare l'Autorità d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani, come previsto dalla L.R. 3/2000.

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro presieduto dalla Provincia, costituito dai Presidenti dei tre Enti di Bacino TV 1 – TV2 e TV3 e da un rappresentante del Comune di Treviso, ha compiuto un buon lavoro, dimostrando la cautela del caso, nonché competenza e senso di responsabilità, presentando la proposta di dare a tale Autorità la forma giuridica della Convenzione, ritenuta la più duttile almeno nella attuale fase transitoria che si concluderà con il 31 dicembre 2006.

RITIENE

proprio dovere, a nome della comunità che rappresenta, presentare tale documento a tutela dell'interesse collettivo.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

AUSPICA

che il Comitato Istituzionale, da eleggere, sul cui impegno e competenza non nutre alcun dubbio, continui il proprio lavoro ai fini dell'approfondimento dei nodi problematici che tale Autorità d'Ambito porta inevitabilmente con sé, data la novità della questione, e che si possono riassumere nei seguenti:

- modalità di acquisizione da parte della nuova Autorità del patrimonio degli attuali Enti di bacino;
- problemi di definizione della tariffa di smaltimento, diversi da quelli riguardanti la tariffa finale pagata dai cittadini;
- problemi in ordine all'attuale difformità nell'erogazione del servizio all'interno dei tre Enti di bacino, in termini di qualità e mezzi;
- assicurare la maggiore possibile competitività nel gestire il personale che verrà assorbito.

CHIEDE

che venga fatto ogni sforzo, affinché tali questioni siano gestite in maniera da recepire ed estendere a tutti i Comuni aderenti le situazioni di eccellenza nel servizio già presenti in alcune realtà, facendo in modo che i cittadini dell'intera Provincia ne beneficino uniformemente senza aumenti di costi e disparità di trattamento.